



COORDINAMENTO ORDINI PROFESSIONALI TSRM PSTRP REGIONE CAMPANIA

On. Vincenzo De Luca
Presidente Giunta Regione Campania
capo.gab@pec.regione.campania.it

Dott. Antonio Postiglione
Direzione Generale per la Tutela della salute
dg.500400@pec.regione.campania.it

Ing. Dott. Ciro Verdoliva
Direttore Generale A.S.L. Napoli 1 Centro
aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

Dott. Antonio D'Amore
Direttore Generale A.S.L. Napoli 2 Nord
direzionegenerale@pec.aslnapoli2nord.it

Dott. Gennaro Sosto
Direttore Generale A.S.L. Napoli 3 Sud
protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

Dott.ssa Maria Morgante
Direttore Generale A.S.L. Avellino
direzione.generale@pec.aslavellino.it

Dott. Gennaro Volpe
Direttore Generale A.S.L. Benevento
direzione.generale@pec.aslbenevento.it

Dott. Ferdinando Russo
Direttore Generale A.S.L. Caserta
direzionegenerale@pec.aslcaserta.it

Dott. Mario Iervolino
Direttore Generale A.S.L. Salerno
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

URGENTISSIMO

Oggetto: Misure per la prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Il Coordinamento degli Ordini TSRM-PSTRP Regione Campania, in persona del suo referente dott. F. Ascolese, anche in rappresentanza delle Commissioni di Albo di Fisioterapista, di Logopedista, di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, di TNPEE, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, di Ortottista, di Tecnico sanitario di radiologia medica, di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico audiometrista, di Igienista dentale, di Dietista, di Podologo, di Terapista Occupazionale e di Educatore professionale, Assistente sanitario, Tecnico della Prevenzione degli Ordini provinciali, rappresenta le difficoltà riscontrate dai professionisti impegnati a fornire interventi nell'ambito domiciliare e presso i centri privati accreditati, determinate dall'assenza di specifiche indicazioni in tema di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.



COORDINAMENTO ORDINI PROFESSIONALI TSRM PSTRP REGIONE CAMPANIA

I professionisti rappresentati - in ottemperanza alle disposizioni normative – nell'espletamento del loro lavoro pongono adeguata e particolare attenzione per evitare la diffusione del contagio, tuttavia deve considerarsi che la tipologia di attività svolta è caratterizzata da setting assistenziale che comporta stretto contatto con il paziente e con i componenti facenti parte del nucleo familiare, specie nelle visite domiciliari.

Si fa presente, inoltre, che la Riabilitazione Accreditata rappresenta il 90% della Riabilitazione in Campania e che la stessa spesso svolge cure riabilitative su pazienti già provati da precedenti complesse patologie oncologiche, neurologiche, cardiache. Pazienti fortemente a rischio, laddove si dovesse verificare un incremento dei contagi da Covid-19.

Il tutto viene aggravato dalla difficoltà nell'approvvigionamento dei DPI adeguati (maschere ffp3, camici monouso etc) per la gestione dei pazienti.

Negli ambulatori di riabilitazione dei centri accreditati, nei centri privati non convenzionati, nei centri di diagnostica e di chirurgia risulta oggettivamente difficile attenersi alle disposizioni ministeriali e regionali per il contenimento del Covid-19, ne consegue un forte sentimento di preoccupazione per la salute dei pazienti e degli operatori stessi.

Si rende necessaria una rivalutazione delle misure di prevenzione adottate dalla regione Campania in virtù della carenza di dispositivi di sicurezza, e della consequenziale esposizione di pazienti e operatori sanitari alla diffusione del covid-19, in tutte le attività di specialistica ambulatoriale erogate da strutture pubbliche e private accreditate, e di differimento delle terapie senza che ciò comporti decadenza dal diritto di prescrizione, con la previsione delle dovute coperture economiche per garantire il diritto al salario ai colleghi, senza escludere la tutela anche ai liberi professionisti che sono privi di tutele assistenziali.

Si attende, inoltre, una nota esplicativa in merito alle misure da adottare per il setting domiciliare, da limitarsi ai soli casi non differibili e non derogabili evitando gli accessi presso il domicilio di pazienti in isolamento domiciliare o conviventi con persone in isolamento domiciliare. Si chiede, altresì, che, oltre alle indicazioni generali già prodotte, si possano anche effettuare la rivalutazione delle prese in carico (per es. triage telefonico e contatti con il caregiver) garantendo l'accesso domiciliare ai soli pazienti in cui l'intervento non può essere eseguito da un caregiver adeguatamente formato.

Si attende che vengano trasmesse alle strutture pubbliche e private accreditate istruzioni precise affinché agli operatori, anche domiciliari, vengano assicurati tutti i dispositivi utili a contenere la diffusione del contagio, a salvaguardia di sé e delle persone con le quali dovessero venire in contatto, e di adottare ogni previsione di protezione sociale a favore sia dei liberi professionisti che delle strutture accreditate presso cui lavorano i professionisti sanitari (anche impegnati nelle attività domiciliari), nell'ipotesi in cui dovessero subire le conseguenze negative dell'attuale situazione di crisi determinate dalla mancanza di misure di sostegno.

Nel confidare in un pronto riscontro, si coglie l'occasione nel ribadire la massima disponibilità da parte del sottoscritto e di tutti i presidenti delle CDA a partecipare alle attività in materia di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza di rischio sanitario connesso al Covid 19

Si inviano distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale

Ordini TSRM e PSTRP Regione Campania

Franco Ascolese